

## **VEL (ECO) - 12/07/2005 - 16.15.00**

Occupazione femminile al sud, Arcidonna: "Situazione drammatica"

**Roma, 12 LUG (Velino)** – "I dati Istat sull'occupazione relativi al primo trimestre 2005 sono allarmanti. Nel Mezzogiorno 98 mila donne tra i 15 e i 64 anni hanno abbandonato le liste di collocamento rinunciando – per "scoraggiamento" sostiene l'Istat – all'iscrizione. Le prospettive non migliorano per quel che riguarda l'imprenditoria femminile". È quanto rileva una nota diffusa da Arcidonna. "Gli ultimi finanziamenti della legge 215 – si legge nel comunicato – risalgono al 2003 quando furono banditi (V bando) 142 milioni di euro. Da allora non solo i finanziamenti sono stati ridotti del 64 per cento – passando alla risibile cifra di 51,6 milioni di euro complessivi per tutte le Regioni – ma non sono neppure stati banditi. Ciò nonostante i primi quattro bandi – con agevolazioni complessive pari a 410 milioni di euro – abbiano generato 47 mila posti di lavoro (fonte ministero delle Attività produttive). Per Valeria Ajovalasit, presidente di Arcidonna: "La situazione è drammatica. I dati dell'Istat indicano impietosamente che persino la speranza è morta. L'occupazione femminile nel Mezzogiorno è in grave calo in valori reali, le politiche per le pari opportunità sono evanescenti e i contributi all'imprenditoria – che pur avevano consentito la nascita di nuove imprese e nuove occupazioni – sono venuti a mancare".